

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

(convocata per il **29 aprile 2026 alle ore 10.00, in prima convocazione**, e, occorrendo il 30 aprile 2026, in seconda convocazione)

- 1. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione come previsto dall'articolo 2441, comma 8 e – per quanto occorrer possa – comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528,34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 600.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al servizio esclusivo del Piano di Stock Option denominato “*Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026-2029*”. Modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.**

****.*.*.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Vimi Fasteners S.p.A. (“**Vimi**” o la “**Società**”) vi ha convocato, in sede straordinaria, presso la sede sociale di Vimi Fasteners S.p.A. in Via Labriola 19, Novellara (RE), convocata per il **29 aprile 2026 alle ore 10.00, in prima convocazione**, e, occorrendo il 30 aprile 2026, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, sulla proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega (la “**Delega Stock Option**”), per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione come previsto dall'articolo 2441, comma 8 e – per quanto occorrer possa – comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528,34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 600.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al servizio esclusivo del Piano di Stock Option denominato Piano di Stock Option *Vimi Fasteners 2026-2029*” (il “**Piano**”).

1. Motivazioni dell'Aumento di Capitale Stock Option e dell'esclusione del diritto d'opzione

La delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea straordinaria è funzionale all'attuazione del Piano riservato ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e delle società da quest'ultima controllate (rispettivamente, i “**Beneficiari**” e le “**Controllate**”), sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria.

Pertanto, la proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del conferimento al Consiglio della Delega Stock Option è subordinata all'approvazione del Piano (come sopra definito) da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Piano prevede l'attribuzione gratuita ai Beneficiari di massime complessive 600.000 opzioni (le “**Opzioni**”), non trasferibili, che attribuiscono, al verificarsi delle condizioni di esercitabilità previste dal Piano e alle condizioni di cui al relativo regolamento che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione (il “**Regolamento**”), il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione,

con godimento regolare (le “**Azioni Vimi**”) nel rapporto di n. 1 Azione Vimi per ogni n. 1 Opzione esercitata.

Per l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del Piano (l’“**Aumento di Capitale**”) si propone, quindi, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione: (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice Civile in relazione a Beneficiari che siano dipendenti della Società e, per quanto occorrer possa, (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile in relazione a Beneficiari che non siano dipendenti della Società o delle Controllate, per un importo massimo di Euro 425.528,34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 600.000 Azioni Vimi, al servizio esclusivo del Piano stesso.

L'Aumento di Capitale prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, in quanto le azioni di nuova emissione sono destinate ad amministratori esecutivi e dipendenti della Società e delle Controllate, e le sopra indicate finalità giustificano l'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti.

Come chiarito in relazione al quarto punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea in sede ordinaria, l'obiettivo dell'iniziativa è, infatti, quello di fidelizzare gli amministratori e una parte del *management* della Società e delle Controllate, con finalità sia di incentivazione che di *retention*, allineando gli interessi di questi ultimi al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo, mediante assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a un prezzo predeterminato, in numero variabile e, comunque, condizionatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi e livelli di *performance*.

Alla luce di quanto sopra, l'esclusione del diritto di opzione è, quindi, giustificata da motivi di interesse della Società quale l'incentivazione e la fidelizzazione degli amministratori esecutivi e dei dipendenti del Gruppo.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle Opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società ed acquistate nell'ambito di programmi di riacquisto di azioni proprie deliberati ed eseguiti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Per maggiori dettagli relativi al Piano e alle ragioni che ne motivano l'adozione, si rinvia a quanto descritto nella relazione illustrativa in merito al punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e al Documento Informativo redatto secondo l'articolo 84-*bis* e all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

2. Consorzio di garanzia e/o collocamento

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

3. Prezzo di emissione delle azioni

Il Piano prevede l'attribuzione gratuita di massime complessive 600.000 Opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni Vimi, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione, ai termini e alle condizioni stabiliti dal Piano e dal relativo Regolamento.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, le Azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del Piano saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari

al prezzo di Euro 1,00 per ciascuna Azione di nuova emissione (lo “**Strike Price**”), corrispondente alla media aritmetica ponderata del prezzo ufficiale delle Azioni su Euronext Growth Milan (“**EGM**”) nel semestre precedente la data fissata per il Consiglio di Amministrazione per la proposta di approvazione del Piano (i.e. 27 marzo 2026) con l’applicazione di uno sconto pari al 13,5% (e dell’8.26% rispetto al prezzo di chiusura del 27 marzo 2026), in considerazione (i) dei limitati scambi del titolo Vimi, dovuti, tra l’altro, alla ridotta liquidità del mercato EGM; nonché (ii) delle finalità incentivanti del Piano stesso, in linea con le prassi di mercato.

Al riguardo, si evidenzia che, secondo la migliore dottrina, il dato cui fa riferimento l’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, non è costituito dal patrimonio netto contabile, bensì dal valore economico del patrimonio netto. Ai fini della individuazione di tale valore – essendo Vimi quotata su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana – il Consiglio di Amministrazione ritiene che il prezzo di mercato delle Azioni Vimi sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni *pro tempore* vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle Azioni Vimi.

La media aritmetica ponderata del prezzo ufficiale dell’Azione, rispettivamente a 1, 3 e 6 mesi dalla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione (i.e. 27 marzo 2026) è pari rispettivamente a Euro 1,11, Euro 1,16 e Euro 1,16. Si informa che copia della bozza della presente relazione è stata debitamente inviata al Collegio Sindacale della Società e che lo stesso provvederà a predisporre il parere previsto ai sensi dell’articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, che sarà messo a disposizione degli Azionisti nelle modalità e secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente applicabile.

4. Periodo previsto per l’esecuzione della Delega Stock Option e dell’Aumento di Capitale Stock Option

Si propone di stabilire che la durata della Delega Stock Option sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare e di stabilire che possa essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione, ogniqualvolta ne ravvisi l’opportunità, coerentemente con le finalità del Piano, dando informativa al mercato su termini e modalità di ogni singola *tranche* di aumento di capitale, non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa infine che l’Aumento di Capitale consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più *tranche* entro il termine di scadenza dei periodi di esercizio delle Opzioni assegnate ai Beneficiari, fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata.

5. Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio delle opzioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale Stock Option avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

6. Modifiche statutarie

Il conferimento della Delega Stock Option relativa all’Aumento di Capitale richiede la modifica dell’art. 6 dello Statuto sociale. Si riporta di seguito l’esposizione a confronto dell’art. 6 dello Statuto sociale

oggetto di modifica nel testo vigente e in quello oggetto di proposta, con la precisazione che le parti sopresse sono evidenziate in carattere barrato e le parti oggetto di nuovo inserimento sono evidenziate in carattere grassetto.

TESTO VIGENTE	TESTO VIGENTE
Articolo 6 - Capitale sociale	Articolo 6 - Capitale sociale
Il capitale sociale ammonta ad Euro [9.646.245,94] (novemilioneisecentoquarantaseimiladuecentoquarantacinque virgola novantaquattro) ed è suddiviso in n. [13.601.321] (tredicimilioneisecentounomilatrecentoventuno) azioni senza indicazione del valore nominale. Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2018, ha deliberato i seguenti aumenti di capitale: (i) un primo aumento di capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranches, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., per massimi Euro 11.000.000 (undicimilioni) ("Primo Aumento di Capitale"), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM"), riservata alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal	Il capitale sociale ammonta ad Euro {9.646.245,94} (novemilioneisecentoquarantaseimiladuecentoquarantacinque virgola novantaquattro) ed è suddiviso in n. {13.601.321} (tredicimilioneisecentounomilatrecentoventuno) azioni senza indicazione del valore nominale. Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2018, ha deliberato i seguenti aumenti di capitale: (i) un primo aumento di capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranches, ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., per massimi Euro 11.000.000 (undicimilioni) ("Primo Aumento di Capitale"), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM"), riservata alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal

combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del regolamento Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i.) e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE. Il Primo Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), e comunque, entro la data ultima di regolamento del Collocamento Istituzionale (per tale intendendosi una data che ricomprende altresì l'eventuale esercizio dell'opzione c.d. Greenshoe), ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta stabilendosi che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il Primo Aumento di Capitale. L'assemblea ha altresì stabilito che una tranche non superiore al valore di euro 1.000.000 (unmilione) delle azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, potesse essere destinata al servizio di un'opzione (c.d. opzione Greenshoe) da concedersi a "BPER S.p.A.", in qualità di responsabile del collocamento, per la sottoscrizione di ulteriori azioni. Il Primo Aumento è stato eseguito, quanto a n. 2.905.000 azioni ordinarie, per la parte relativa alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri, e quanto a n. 81.500 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio, in data 31.08.2018, dell'opzione Greenshoe concessa a BPER s.p.a. per la sottoscrizione, entro il 31.08.2018, di un numero massimo di n. 294.000 azioni. (ii) un secondo aumento di capitale sociale	combinato disposto degli articoli 34 ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del regolamento Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i.) e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE. Il Primo Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), e comunque, entro la data ultima di regolamento del Collocamento Istituzionale (per tale intendendosi una data che ricomprende altresì l'eventuale esercizio dell'opzione c.d. Greenshoe), ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta stabilendosi che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il Primo Aumento di Capitale. L'assemblea ha altresì stabilito che una tranche non superiore al valore di euro 1.000.000 (unmilione) delle azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, potesse essere destinata al servizio di un'opzione (c.d. opzione Greenshoe) da concedersi a "BPER S.p.A.", in qualità di responsabile del collocamento, per la sottoscrizione di ulteriori azioni. Il Primo Aumento è stato eseguito, quanto a n. 2.905.000 azioni ordinarie, per la parte relativa alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri, e quanto a n. 81.500 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio, in data 31.08.2018, dell'opzione Greenshoe concessa a BPER s.p.a. per la sottoscrizione, entro il 31.08.2018, di un numero massimo di n. 294.000 azioni. (ii) un secondo aumento di capitale sociale
--	---

a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da offrirsi al pubblico in Italia, per massimi Euro 2.000.000 (duemilioni) (il "Secondo Aumento di Capitale"), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su EGM. Il Secondo Aumento è stato compiutamente eseguito con la sottoscrizione di n. 330.000 azioni ordinarie. (iii) un terzo aumento di capitale gratuito, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue) per un importo complessivo di massimi Euro 5.000.000 (cinquemilioni) ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare da trarsi dagli utili o dall'apposita riserva di utili disponibile con emissione, di nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale (il "Terzo Aumento di Capitale") da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant approvato dall'Assemblea dei soci in data 6 luglio 2018, in esecuzione del piano medesimo fermo restando che il controvalore complessivo di mercato delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant non potrà in ogni caso essere superiore ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni). L'Assemblea dei soci ha deliberato inoltre, di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni occorrente potere per perfezionare e dare esecuzione al Piano di Stock Grant e al Terzo Aumento di Capitale il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346 comma 5, Codice Civile e di quanto stabilito dall'art. 2438 Codice Civile e pertanto di determinare in ossequio al Piano di Stock Grant, il numero di azioni da emettere e conseguentemente l'importo del Terzo Aumento di Capitale; stabilire ogni altro	a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da offrirsi al pubblico in Italia, per massimi Euro 2.000.000 (duemilioni) (il "Secondo Aumento di Capitale"), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su EGM. Il Secondo Aumento è stato compiutamente eseguito con la sottoscrizione di n. 330.000 azioni ordinarie. (iii) un terzo aumento di capitale gratuito, in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue) per un importo complessivo di massimi Euro 5.000.000 (cinquemilioni) ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, mediante imputazione a capitale di un importo di corrispondente ammontare da trarsi dagli utili o dall'apposita riserva di utili disponibile con emissione, di nuove azioni ordinarie della Società prive di valore nominale (il "Terzo Aumento di Capitale") da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant approvato dall'Assemblea dei soci in data 6 luglio 2018, in esecuzione del piano medesimo fermo restando che il controvalore complessivo di mercato delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant non potrà in ogni caso essere superiore ad Euro 5.000.000 (cinquemilioni). L'Assemblea dei soci ha deliberato inoltre, di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni occorrente potere per perfezionare e dare esecuzione al Piano di Stock Grant e al Terzo Aumento di Capitale il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346 comma 5, Codice Civile e di quanto stabilito dall'art. 2438 Codice Civile e pertanto di determinare in ossequio al Piano di Stock Grant, il numero di azioni da emettere e conseguentemente l'importo del Terzo Aumento di Capitale; stabilire ogni altro
---	---

termine e condizione per l'esecuzione del Piano, ivi inclusa la durata complessiva dello stesso; prevedendo che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale, nonché delle offerte stesse, sia sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di "Borsa Italiana S.p.A." La condizione sospensiva si è avverata in data 31 luglio 2018 a seguito del rilascio, da parte di "Borsa Italiana S.p.A." del provvedimento di ammissione e inizio delle negoziazioni delle azioni della Società. L'assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2018 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 6 luglio 2023, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volta, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 10.000.000 (diecimilioni). I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.	termine e condizione per l'esecuzione del Piano, ivi inclusa la durata complessiva dello stesso; prevedendo che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale, nonché delle offerte stesse, sia sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di "Borsa Italiana S.p.A." La condizione sospensiva si è avverata in data 31 luglio 2018 a seguito del rilascio, da parte di "Borsa Italiana S.p.A." del provvedimento di ammissione e inizio delle negoziazioni delle azioni della Società. L'assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2018 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 6 luglio 2023, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volta, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 10.000.000 (diecimilioni). I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato. In data 29 aprile 2026, l'Assemblea straordinaria ha deliberato (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo
--	---

	di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528.34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato "<i>Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026 – 2029</i>", da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e delle società controllate che saranno individuati dal Consiglio Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del piano di <i>stock option</i>, fissando apposito termine per la loro sottoscrizione e prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine; (ii) di stabilire il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 1,00 per massime n. 600.000 azioni; (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche disgiuntamente tra loro – ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.
--	--

Signori Azionisti,

in virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di assumere la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERA

“L’Assemblea degli Azionisti di Vimi Fasteners S.p.A.,

- *preso atto della deliberazione dell’odierna Assemblea ordinaria che ha approvato il piano di stock option denominato “Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026 – 2029”;*
- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data della odierna delibera assembleare, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile ai sensi dell’art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 8 e - per quanto occorrer possa - comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528.34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato “Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026 – 2029”, da offrire in sottoscrizione agli amministratori esecutivi e/o dipendenti della Società e delle società controllate che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal regolamento del piano di stock option, fissando apposito termine per la loro sottoscrizione e prevedendo che, qualora l’aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine;*
2. *di stabilire che il prezzo di sottoscrizione sia pari a Euro 1,00 per massime n. 600.000 azioni;*
3. *di modificare l’articolo 6 dello statuto sociale, come risultante dalla relazione illustrativa degli amministratori che sarà allegata al verbale assembleare;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Dott. Fabio Storchi e all’Amministratore Delegato, Dott. Sargenti, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e per compiere tutti gli atti e negozi necessari a tal fine e per l’espletamento dei conseguenti adempimenti di legge, nonché per apportare tutte quelle soppressioni, aggiunte, modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità e, comunque, ai fini dell’iscrizione presso il competente registro delle imprese”.*

* * *

Novellara, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Fabio Storchi)

